



Consiglio Comunale di Tesero
Gruppo Consiliare "Crescere Uniti"

OGGETTO: Ospedale per le Valli di Fiemme, Fassa e Cembra

In merito al punto 2 dell'odierno ordine del giorno - più precisamente rispetto alla mozione presentata dai Consiglieri comunali del gruppo consiliare di Maggioranza "Per Tesero e la sua gente" sul tema Ospedale per le Valli di Fiemme, Fassa e Cembra - con la presente siamo a comunicare la nostra posizione, come consiglieri di Minoranza, e chiediamo che la stessa venga allegata al verbale odierno (come previsto all'art. 51 - punto 4 del regolamento del Consiglio Comunale di Tesero).

Siamo consapevoli di quanto le decisioni legate al futuro dell'Ospedale possano incidere in modo pesante sia in termini positivi che negativi sulla qualità della vita e della salute delle attuali generazioni ma anche, e soprattutto, delle generazioni future, residenti e non.

Dopo anni di indecisioni e tentennamenti, il Presidente della Provincia richiede "speditezza nelle decisioni" ed oggi il nostro Consiglio comunale si trova a procedere con l'espressione di un formale atto di indirizzo senza aver avuto modo di riflettere, a nostro avviso, a sufficienza.

E' di difficile comprensione perlomeno da parte della Minoranza - magari per la Maggioranza non lo è - questa improvvisa accelerazione poiché non c'è stato dato il tempo di condividere in modo approfondito, come Consiglio di Tesero, il tema e le ultime nuove proposte. Noi oggi, però, siamo "chiamati a deliberare o ad avanzare una mozione consiliare". Buon senso avrebbe voluto dare - e se non dato chiedere - più tempo per coinvolgere e parlare coi nostri compaesani.

Fatta questa doverosa premessa, con la presente come Gruppo di Minoranza siamo a esprimere:

a. Contrarietà alla proposta di localizzazione a Masi di Cavalese in località Pòdera (Comune Catastale Cavalese) presso il vivaio forestale di un nuovo ospedale perchè si tratta di una collocazione del tutto non idonea per i motivi che abbiamo già espresso con la nostra mozione, dalla Maggioranza non accolta, di data 17 gennaio 2023. Poiché sono pressochè uguali alle nostre motivazioni, condividiamo le ragioni espresse al punto 4 con numerazione 1, 2, 3, 4, 5 e 6 della bozza di delibera in discussione oggi.

b. Contrarietà alla proposta o ipotesi di costruzione del nuovo ospedale nelle località Milón e Porina, nel Comune Catastale di Tesero, condividendo le motivazioni espresse nella bozza di delibera ai punti 1, 2, 3, aggiungendo anche la motivazione del consumo di territorio.

c. Contrarietà alla proposta della Sindaca di Tesero di costruzione di "un ospedale nuovo in un'altra area da individuare sempre nel territorio del Comune di Cavalese, ad esempio sempre in località Dossi, però nella zona prativa a ovest/sud-ovest dell'attuale struttura, ossia nei pressi del campo sportivo, previa la realizzazione di una bretella di collegamento dalla strada di fondovalle (da località Medoina) per migliorare/potenziare l'accesso ad un servizio essenziale".

Già nell'ultimo Consiglio abbiamo fatto presente come questa proposta, che a tutti gli effetti si tratta di una "fuga in avanti" del Sindaco di Tesero uscito direttamente sulla stampa, sia stata un'azione irrispettosa e istituzionalmente poco corretta nei confronti del Sindaco e del Consiglio Comunale di Cavalese senza, tra l'altro, nemmeno la condivisione degli altri Sindaci della Valle. Pur volendo credere alle migliori intenzioni costruttive, tale azione è andata a prevaricare le competenze e le prerogative del Comune di Cavalese in tema di urbanistica e di gestione del proprio territorio. Bene avrebbe fatto la Sindaca a portare la sua autorevole opinione all'interno della Conferenza dei Sindaci e discuterla coi suoi colleghi. Oltretutto sappiamo che sarà poi la Comunità di Valle che eventualmente dovrà pianificare per collocare interventi di interesse sovracomunale.

Al netto di questo, riteniamo che tale proposta non sia percorribile per una serie di motivi:

- a) Non aver preventivamente appurato col Sindaco di Cavalese una ulteriore nuova collocazione poiché la gentile proposta di soluzione potrebbe non essere accettata
- b) non è stato preventivamente analizzato se a livello urbanistico la proposta poteva essere realizzabile
- c) non si è preventivamente accertata la disponibilità dei Comuni limitrofi a concedere "la realizzazione di una bretella di collegamento dalla strada di fondovalle (da località Medoina) per migliorare/potenziare l'accesso" al nuovo Ospedale
- d) l'eventuale bretella attraversa un Sito di Importanza Comunitaria
- e) manca una futura eventuale destinazione d'uso chiara per la struttura ospedaliera attuale

- f) mentre per le altre proposte già avanzate i tempi sono stati definiti, in questo caso mancano i termini temporali che, presumibilmente, dovendo partire da zero, saranno ancora più lunghi
- g) non è stato considerato - come invece correttamente fatto per la soluzione (località Pòdera, come del resto per la località Porina/Mìlon) - il problema del consumo di territorio. In base a quali ragioni in località Pòdera si configura consumo di territorio e in località Dossi no?

Ribadiamo ancora una volta che è prioritario evitare un grave impatto ambientale. Il tema del contrasto al consumo di suolo è responsabilità e deve essere in cima all'agenda politica di ogni amministrazione comunale. Questo vale per Tesero, per Cavalese e per tutti i Comuni della Valle.

La L.P.15/2015 "Legge provinciale per il governo del territorio" ha ben evidenziati alcuni concetti chiave sulla pianificazione e gestione del territorio: infatti si legge all'art.2 "Finalità della legge e principi generali" al comma 1 lettera a) "*promuovere la realizzazione di uno sviluppo sostenibile e durevole mediante il risparmio del territorio, l'incentivazione delle tecniche di riqualificazione, limitando l'impiego di nuove risorse territoriali*", mentre alla lettera g) "*perseguire il recupero degli insediamenti esistenti al fine di riqualificare il paesaggio e di limitare il consumo di suolo*"...

Anche all'art.18 "Limitazione del consumo di suolo" il comma 1 afferma che "*Gli strumenti di pianificazione territoriale perseguono l'obiettivo della limitazione del consumo del suolo quale bene comune e risorsa non rinnovabile*", e alla lettera a) dichiara che tali strumenti "*favoriscono, anche prevedendo particolari misure di vantaggio, il riuso e la rigenerazione urbana delle aree insediate, attraverso interventi di ristrutturazione urbanistica e di densificazione*" e per finire al comma 2 troviamo che "*Al fine di contenere nuovi consumi del suolo, nella realizzazione di edifici da destinare a finalità di pubblica utilità gli enti locali promuovono l'utilizzo del patrimonio edilizio esistente e, in particolare, di aree ed edifici degradati o dismessi*" (come ad esempio anche la ex Casa di Riposo Giovanelli);

Riteniamo invece che sia necessario valorizzare l'Ospedale esistente e concordiamo pertanto con la proposta di "ristrutturazione" dell'esistente ospedale di Cavalese secondo il progetto 2018 aggiornato. Concordiamo, inoltre, col passaggio della bozza di delibera che "*a completamento della proposta va aggiunto lo spostamento di servizi non prettamente ospedalieri nella Casa della Comunità di Predazzo e individuando come foresteria la ex Casa di Riposo "Giovanelli" a Tesero*".

Riassumendo siamo disponibili a votare positivamente:

- 1) di deliberare la richiesta di ristrutturazione dell'attuale Ospedale delle valli dell'Avisio in coerenza col progetto presentato nel 2018 e i relativi adeguamenti, che prevedono la costruzione di un nuovo ospedale nella sede attuale, già finanziato e approvato dalla giunta PAT;
- 2) di farsi parte attiva presso l'Azienda Sanitaria e l'Assessorato competente, viste le attuali carenze di organico e difficoltà operative, al fine di favorire il reclutamento di personale sanitario da impiegarsi nell'attuale struttura.
- 3) La non realizzazione del nuovo Ospedale in località Pòdera
- 4) La non realizzazione del nuovo Ospedale in località Porina/Milon
- 5) La non realizzazione del nuovo Ospedale in zona Dossi nella zona prativa a ovest/sud-ovest dell'attuale struttura, ossia nei pressi del campo sportivo.

In conclusione ci preme aggiungere una ultima considerazione:

Non sarebbe meglio che i Consigli Comunali si esprimessero dopo che la Comunità di Valle e la Conferenza dei Sindaci si saranno adeguatamente confrontati?

Non è meglio in questa fase usare una frase che faccia sintesi ed indichi una vera "terza via" che rispetti tutte le variabili sul tavolo?

Nello specifico:

- 1) no ad occupazione nuovo suolo;
- 2) no a localizzazioni con effetti negativi sugli assetti urbanistici e socioeconomici attuali senza adeguati approfondimenti e studi;
- 3) verificare se la soluzione in sito del progetto 2018 sia ulteriormente perfezionabile per mitigare le criticità evidenziate.

Tesero, 13 marzo 2023

il gruppo di Minoranza

Alan Barbolini

Massimiliano Deflorian

Bertoluzza Luca

Volcan Enrico

Trettel Stefano

The block contains five handwritten signatures, each written over a horizontal line. From top to bottom, they correspond to the names listed on the left: Alan Barbolini, Massimiliano Deflorian, Bertoluzza Luca, Volcan Enrico, and Trettel Stefano. The signatures are in black ink and vary in style, with some being more cursive and others more blocky.